



Santuario del Carmine



Incontro sul vangelo della III Domenica di Avvento

Invochiamo lo Spirito perché ci illumini, per capire la Parola

Lettura del Vangelo: Mt 11, 2 – 11

In quel tempo, ² Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, mandò a dirgli per mezzo dei suoi discepoli: ³ “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro? “. ⁴ Gesù rispose: “Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: ⁵ I ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l’udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella, ⁶ e beato colui che non si scandalizza di me”. ⁷ Mentre questi se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: “Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? ⁸ Che cosa dunque siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano morbide vesti stanno nei palazzi dei re! ⁹ E allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, anche più di un profeta. ¹⁰ Egli è colui, del quale sta scritto: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero che preparerà la tua via davanti a te. ¹¹ In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.

Spiegazione

Nota liturgica

Struttura del vangelo di Matteo e contesto del brano

Parole chiave e struttura del brano:

- [Contestualizzazione e domanda sull’identità di Gesù] Giovanni; in carcere; sentito parlare – opere – Cristo; suoi discepoli; sei tu – deve venire – attendere.
- [Risposta di Gesù] Riferite – udite e vedete; ciechi – storpi – lebbrosi – sordi – morti – buona novella; beato – non si scandalizza.
- [Testimonianza su Giovanni Battista] Parlare di Giovanni; che cosa – che cosa – che cosa; deserto; profeta – più di un profeta – del quale sta scritto; messaggero che preparerà; nati di donna; più grande – più piccolo – più grande.

Significato immediato

Domande di approfondimento

1. Sembra che perfino Giovanni faccia fatica a capire fino in fondo la vera identità e missione del Messia, identità e missione in parte differente da ciò che lui ha predicato e da ciò che la gente si aspetta. Cosa può suggerire questo per il mio rapporto con il Signore?
2. È mai stato di “scandalo” il Signore per me? Quando e in che modo? Come ho reagito?
3. Quale è il messaggio fondamentale di questo vangelo, per la mia vita?
4. Cosa posso cambiare in concreto in me, a partire da questo brano?

Condivisione libera

Invochiamo lo Spirito, perché ci aiuti a vivere la Parola capita

Invocazione a Maria